

PROVVEDIMENTO

OGGETTO: *NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 15 E DELL'ALLEGATO I.2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023 N. 36 E IMPEGNO PROVVISORIO DELLE SOMME NECESSARIE PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI CAMERE DI PRESSATURA E POLVERI CERAMICHE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione 2 "rivoluzione verde e transizione ecologica" – Componente 2 "energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" – investimento 3.5 "ricerca e sviluppo sull'idrogeno" PROGETTO - AdP ENEA-CNR CUP B93C22000630006*

URL: <https://www.urp.cnr.it/452040-2024>

IL DIRETTORE/DIRIGENTE

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante *"Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche"*;

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante *"Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165"*;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124"*;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente prot. n. 25035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO l'art.31 del nuovo ROF in vigore dal 01.08.2024 si precisa che lo svolgimento dei compiti di ragioneria, nell'attesa dell'approvazione del nuovo RACF, sono svolti dal segretario amministrativo (art 12 comma 4 ROF DPCNR del 26 maggio 2015 prot. 0036411);

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato *"Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità "Codice");

VISTO il Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, per le parti ancora in vigore;

VISTO il Decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;

VISTO il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il Decreto legge 30 dicembre 2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18;

VISTO il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;

VISTO il Provvedimento del Direttore Generale CNR n. 0030161 del 21/04/2022 con cui la Dott.ssa Maria Losurdo è stata nominata Direttore dell'Istituto Chimica della Materia Condensata e di Tecnologie per l'Energia del Consiglio Nazionale delle Ricerche, a decorrere dal 01/05/2022, per un periodo di 4 anni;

VISTO il provvedimento del Direttore ICMATE Dott.ssa Maria Losurdo n. 04175576 del 27/12/2023 con cui al Dott. Vincenzo Buscaglia è stato attribuito l'incarico di Responsabile delle Sede ICMATE di Genova a decorrere dal 01/01/2024, per un periodo di un anno;

VISTO il Provvedimento del Direttore ICMATE Dott.ssa Maria Losurdo n. 417398 del 27/12/2023 con cui la Dott.ssa Tiziana Collodel è stata nominata Segretario Amministrativo dell'Istituto di Chimica della Materia Condensata e di Tecnologie per l'Energia a decorrere dal 01/01/2024, per un periodo di un anno;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)"*, ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”*;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”*;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante *“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”*;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*;

VISTA la delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), del 19 dicembre 2023, n. 610 in attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all’entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all’ANAC per l’anno in corso;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n.852, in particolare l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 4 giugno 2021 n.2139 che fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che una data attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all’adattamento ai medesimi;

VISTO il Regolamento (UE) 27 giugno 2023, n. 2485 che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2139 fissando i criteri di vaglio tecnico supplementari che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che talune attività economiche contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all’adattamento ai cambiamenti climatici e se non arrecano un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 27 giugno 2023 n.2486 che indica i criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, Economia circolare, compresi la prevenzione ed il riciclaggio dei rifiuti, Prevenzione e riduzione dell’inquinamento dell’area, dell’acqua o del suolo, Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

VISTO il Decreto MITE n. 545 del 23/12/2021 che disciplina le modalità di attuazione delle attività di ricerca nell’ambito del PNRR - Missione M2-C2 - Investimento 3.5: *“Ricerca e sviluppo sull'idrogeno”*;

VISTO l’Accordo di Programma MITE-ENEA del 10/05/2022 cui è data attuazione a partire dall’approvazione del Piano Operativo della Ricerca (POR), presentato da ENEA al Ministero della transizione ecologica ed approvato da quest’ultimo con decreto direttoriale n. 125 del 27.06.2022;

VISTA la richiesta di acquisto prot. nr. 0451864 del 21/11/2024, pervenuta dal dott. Massimo Viviani relativa alla necessità di procedere all’acquisizione della fornitura di CAMERE DI PRESSATURA E POLVERI CERAMICHE, nell’ambito delle attività previste dal progetto AdP POR Idrogeno, corredata dal preventivo d’importo pari a € 11.213,00 oltre IVA, formulato dall’operatore economico Thasar S.r.l. individuato mediante indagine informale di mercato effettuata cataloghi accessibili in rete, ritenuto in grado di assicurare la fornitura richiesta secondo i tempi e le modalità indicati dall’Amministrazione, garantendo le migliori condizioni economiche e tecnico-qualitative;

VISTO l’art. 50, c.1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione di importo inferiore a euro 140.000,00, si può procedere mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l’art. 15, comma 1, del Codice il quale dispone che *“Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;

CONSIDERATO che, a tenore del comma 2, del già richiamato art. 15 del Codice *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell’ente concedente,*



preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni."

VISTO l'allegato I.2 del Codice, recante "Attività del RUP (Art. 15, comma 5, del Codice)", riguardante la nomina i requisiti e i compiti del responsabile unico del progetto (RUP) per l'affidamento di appalti e concessioni, ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del Codice;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 371/2023 del 28/11/2023, Verb. 488;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi del già richiamato progetto, allocati al GAE PVIVIDRO Voce del piano 13012 "Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari" e Voce del piano 13013 "Strumenti tecnico-specialistici non sanitari";

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di procedere:

- alla nomina del Responsabile Unico del Progetto per la programmazione, progettazione, affidamento e l'esecuzione per l'affidamento della fornitura di CAMERE DI PRESSATURA E POLVERI CERAMICHE nonché alla nomina del responsabile del procedimento per le fasi di aggiudicazione e stipula e del supporto al RUP;

- all'impegno provvisorio delle somme necessarie indicate nella richiesta d'acquisto prot. Nr 0451864 del 21/11/2024;

CONSIDERATO che, il/i soggetto/i nominando/i è/sono dipendente/i dell'Ente committente ed è in possesso della necessaria esperienza e qualificazione prevista dall'allegato I.2 del Codice sopra richiamato.

DISPONE

1. **DI NOMINARE** il dott. Vincenzo Buscaglia Responsabile Unico del Progetto il quale, ai sensi dell'art. 15 del Codice, dovrà:

- svolgere tutte le attività indicate nell'allegato I.2 del Codice, o che siano comunque necessarie ove non di competenza di altri organi;
- vigilare sullo svolgimento delle fasi di affidamento ed esecuzione della fornitura in argomento, provvedendo a creare le condizioni affinché il processo di acquisto risulti condotto in modo unitario rispetto alle esigenze dell'Ente, in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge e di regolamento in materia ivi incluso l'accertamento dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, ove richiesti, in capo all'operatore economico che sarà individuato;
- procedere alla prenotazione del Codice Identificativo Gara (CIG) tramite la piattaforma telematica di negoziazione e di tutti gli altri adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- procedere, di concerto con la stazione appaltante, alla redazione dei documenti inerenti l'affidamento ivi inclusa la eventuale lettera d'invito e i relativi allegati;
- rilasciare apposita dichiarazione, rispetto al ruolo ricoperto ed alle funzioni svolte, nella quale attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023.

2. **DI NOMINARE**, ai sensi dell'art.15, comma 4, del Codice responsabile del procedimento per le fasi di affidamento nella persona di seguito elencata:

- per la fase di affidament , il dott. Massimo Viviani;

3. **DI INDIVIDUARE** ai sensi dell'art. 15, comma 6, del Codice, il dott. Massimo Viviani in qualità di supporto al RUP, fermo restando i compiti e le mansioni a cui gli stessi sono già assegnati;

4. **DI APPROVARE** il quadro economico dell'appalto riportato nella tabella sottostante, redatto sulla base della richiesta d'acquisto:

A1	Importo del servizio/fornitura	11.213,00 €
A2	(eventuale) Costi della manodopera	0,00 €
A3	(eventuale) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	0,00 €
A4	Importo a base d'asta (A1 + A2)	11.213,00 €



A	VALORE STIMATO DELL'APPALTO (A1+A2+A3)	0,00 €
B1	Contribuzione ANAC	0,00 €
B2	Incentivi funzioni tecniche (calcolati sulla voce A)	0,00 €
B3	IVA (calcolata su A)	2.466,86 €
B4	Eventuali altre imposte	0,00 €
B	IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B1+B2+B3+B4)	2.466,86 €
	IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO (A + B)	13.679,86 €

5. **DI IMPEGNARE** provvisoriamente le sottonotate spese:

- € 7.991,00= Settemilanovecentonovantuno,00 IVA inclusa sui fondi del progetto Voce del piano 13013 "Strumenti tecnico-specialistici non sanitari" sul GAE PVIVIDRO comp. 2024
- € 305,00= Trecentocinque,00 IVA inclusa sui fondi del progetto Voce del piano 13013 "Strumenti tecnico-specialistici non sanitari" sul GAE PVIVIDRO res. 2023;
- € 5.164,26= Cinquemilacentosessantaquattro,26 IVA inclusa sui fondi del progetto Voce del piano 13012 "Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari" sul GAE PVIVIDRO comp. 2024;
- € 219,60= Duecentodiciannove,60 IVA inclusa sui fondi del progetto Voce del piano 13012 "Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari" sul GAE PVIVIDRO res. 2023;

6. **DI RENDERE** consultabile il presente atto, unitamente alla richiesta d'acquisto prot. nr. Nr 0451864 del 21/11/2024, sulla piattaforma telematica di negoziazione da parte dell'O.E. invitato a presentare offerta;

7. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione sul sito del CNR del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 20 del Codice;

8. **LA TRASMISSIONE** del presente atto ai dipendenti indicati ai precedenti punti da valere ai fini della notifica e accettazione.

Impegno provvisorio n. 250/2024 € 7.991,00 inclusa IVA GAE PVIVIDRO Cap. 13013 fondi comp. 2024;

Impegno provvisorio n. 9210000883/2024 € 305,00 inclusa IVA GAE PVIVIDRO Cap. 13013 fondi residui 2023;

Impegno provvisorio n. 251/2024 € 5.164,26 inclusa IVA GAE PVIVIDRO Cap. 13012 fondi comp. 2024;

Impegno provvisorio n. 9210000884/2024 € 219,60 inclusa IVA GAE PVIVIDRO Cap. 13012 fondi residui 2023.

Visto di regolarità contabile
Il Segretario Amministrativo
Tiziana Collodel

Il Direttore/Dirigente
RUOS ICMATE Sede di Genova
Vincenzo Buscaglia

